

# PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2025-28



L'INNOVAZIONE PER LA TRADIZIONE  
ISTITUTO COMPRENSIVO DI AGGIUS

VIA COLTIS 17 AGGIUS (SS)



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola AGGIUS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8856** del **13/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2024** con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 2 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 3 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 13 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto ricade in una realtà territoriale molto vasta, costituita da cinque comuni, distanti tra loro anche più di quaranta chilometri, è pertanto una struttura complessa, con cinque sedi e undici punti di erogazione del servizio. Situato in alta Gallura, comprende i Comuni montani di Aggius, Bortigiadas, Luogosanto, il Comune di Tempio Pausania, con la frazione di Bassacutena e il Comune di Viddalba. Ciascuno dei cinque centri presenta caratteristiche proprie, dal punto di vista geografico, logistico e infrastrutturale e relativamente agli aspetti storico, sociale, culturale ed economico. L'Istituto fa riferimento a cinque differenti amministrazioni, con tutte le conseguenze che questo inevitabilmente comporta, in termini di tempo, organizzazione e pubbliche relazioni, per i molteplici aspetti inerenti all'amministrazione scolastica, quali ad esempio: finanziamenti, servizi sociali, servizio mensa, scuolabus, sicurezza e manutenzione di strutture e impianti, etc..

Complessivamente tra gli enti locali e la scuola vi è una fattiva collaborazione, declinata attraverso un dialogo continuo e costante, sempre costruttivo. In ogni comune sono presenti risorse, quali biblioteche, centri di aggregazione, servizi e strutture sportive. Rilevante anche, a livello locale, la presenza di agenzie formative, enti e associazioni culturali, importantissime anche le associazioni di volontariato (Pronto Soccorso, Protezione Civile, etc.).

Le distanze tra le varie sedi e la scarsa percorribilità delle strade rendono problematici gli spostamenti e l'organizzazione oraria, soprattutto in alcuni momenti dell'anno, l'isolamento di alcune aree rende talvolta difficoltose anche le comunicazioni (ad es. collegamenti telefonici, connessione INTERNET, etc).



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il presente Piano è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni riportate nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in coerenza con i bisogni formativi e le esigenze espresse dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle famiglie degli alunni, in occasione di incontri formali ed informali.

Il Piano prende le mosse dalle risultanze riportate nel RAV, in merito alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi individuati dal documento stesso e, di conseguenza, dal Piano di Miglioramento; pertanto, le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali
- Ridurre il grado di variabilità dei punteggi esterna (tra le classi)
- Acquisire le competenze chiave europee

Le priorità e i traguardi individuati verranno perseguiti tenendo conto delle proposte e delle istanze educative avanzate dai diversi Enti Locali e dalle realtà socio-culturali del territorio, recepite nell'Atto di Indirizzo.

La scuola si prefigge pertanto di realizzare i percorsi formativi nell'intento di costruire una comunità scolastica caratterizzata dalla valorizzazione di tutte le specificità delle allieve e degli allievi, in un'ottica di piena inclusività e di rispetto delle persone e delle differenze.



## **Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

### **Insegnamenti attivati**

Gli insegnamenti attivati nell'Istituto si propongono la realizzazione di attività didattiche, che favoriscano il raggiungimento di obiettivi e competenze in uscita, come previsto dal quadro normativo nazionale e come declinato nel Curriculum di Istituto, che scandisce una suddivisione dei contenuti necessari al raggiungimento degli obiettivi e delle competenze prefissate per le singole discipline e per le competenze trasversali.

### **Ampliamento dell'offerta formativa**

Oltre agli insegnamenti curricolari, l'Istituto propone attività didattiche che ampliano l'offerta formativa e che costituiscono un arricchimento nella crescita culturale, forniscono opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza.

Tutte le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono pensate quale strumento per l'attuazione del Piano di Miglioramento di Istituto.

L'ampliamento dell'offerta formativa è garantito in parte dalle cattedre di potenziamento e in parte finanziato dalla scuola con il Fondo d'Istituto, con fondi provenienti dal MIUR o da enti esterni.

I progetti, proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, per quanto di sua competenza, assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa e ne rappresentano l'aspetto qualificante, poiché integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari.

Visto l'atto di indirizzo del 13 ottobre 2024 prot.n. 8856 l'Istituto Comprensivo si propone di realizzare le seguenti attività culturali e formative nell'arco del triennio 2025-28.

### **Attività culturali e progetti da realizzare nell'arco del triennio .**

AREA	DESCRIZIONE
PROGETTUALE	



#### RISCOPERTA DEL TERRITORIO, DELLA STORIA E DELLA TRADIZIONE

Percorsi didattici di ricerca, riconoscimento, rielaborazione ed esperienze relative al territorio, alla storia e alle tradizioni del proprio paese, con la collaborazione di Enti locali, associazioni, singoli volontari, per rafforzare il legame tra la scuola ed il territorio attraverso il recupero delle tradizioni, al fine di potenziare il senso di identità e di appartenenza degli alunni ad un patrimonio culturale da valorizzare, salvaguardare e tramandare. Il progetto coinvolge tutti gli alunni dei diversi ordini di scuola con attività e metodologie calibrate a seconda dell'età e delle esigenze degli allievi coinvolti .

#### SCAMBI CULTURALI E LINGUE COMUNITARIE

Per favorire una cittadinanza europea e globale, la scuola potenzierà principalmente l'insegnamento delle lingue straniere tramite diverse azioni: - Erasmus plus: Progetto per la valorizzazione di aspetti culturali del proprio paese in lingua inglese, di durata biennale, in collaborazione con paesi europei, verso i quali sono previste mobilità di docenti e alunni. - e-Twinning: Progetti didattici a distanza, in cui le attività sono pianificate e implementate in lingua inglese o francese o spagnola tramite TIC, in collaborazione con almeno una scuola di un altro paese europeo. - Alfabetizzazione lingua inglese : Percorso rivolto agli alunni delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto e finalizzato all'avviamento alla conoscenza della L2 e alla promozione delle azioni di continuità tra il segmento formativo della Sc. dell'Infanzia e della Sc. Primaria - Progetti didattici a distanza, in cui le attività sono pianificate e implementate in lingua inglese o francese tramite TIC, in collaborazione con almeno una scuola di un altro paese europeo. - Cambridge Young Learners (Starters, Movers, Flyers e Key For Schools): Percorso di preparazione per l'esame di certificazione internazionale di lingua Inglese Cambridge Young Learners (livello Starters per gli alunni della classe V della Scuola Primaria, livello Movers per gli alunni della classe II della Scuola Secondaria e livello Flyers per gli alunni della classe III della Scuola Secondaria). - Percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning): Percorsi nei quali si combina l'insegnamento di



	<p>contenuti disciplinari con l'apprendimento di una lingua straniera, ad esempio, si potrebbero prevedere lezioni in cui l'insegnamento di scienze avviene in inglese, gli studenti imparerebbero concetti scientifici mentre sviluppano le anche competenze linguistiche.</p>
NON UNO DI MENO ISTRUZIONE DOMICILIARE E SCUOLA IN OSPEDALE	<p>Questo progetto di istruzione domiciliare del nostro Istituto, dà valore all'inclusione, esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica, per un periodo superiore a 30 giorni a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni temporaneamente ammalati o immunodepressi, con conseguente rischio di contagio particolarmente elevato. Il servizio di istruzione domiciliare riconosce agli studenti, che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola, per gravi motivi di salute, il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio o durante i periodi di degenza ospedaliera.</p>
BIBLIOTECA	<p>Azioni di avvicinamento e potenziamento della lettura, volte a promuovere negli alunni la motivazione alla lettura e al piacere del leggere, per far vivere la lettura come attività libera, che coinvolga il bambino/ragazzo cognitivamente ed emotivamente. In collaborazione con il Sistema bibliotecario, con la biblioteca comunale, con associazioni del territorio. Si prevedono incontri con gli autori, partecipazione ad attività di animazione della lettura, prestito di libri.</p>
RECUPERO E POTENZIAMENTO	<p>Azioni di recupero rivolte agli alunni che, nelle rispettive classi, presentano difficoltà. Il progetto ha lo scopo di prevenire e superare il disagio scolastico che, in quasi tutte le classi, si manifesta come divario tra gli apprendimenti di alcuni alunni rispetto alle competenze minime richieste per le classi di appartenenza, personalizzando i processi di apprendimento e garantendo pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento. La prassi organizzativa è quella del lavoro individualizzato o per piccolo gruppo.</p>
ITALIANO L2	<p>Corso di potenziamento della lingua italiana come L2 per gli alunni di madre</p>





	<p>lingua straniera iscritti nel nostro Istituto. Il progetto ha lo scopo di garantire la piena inclusione e il benessere di tutti e di ciascuno. Si prevedono azioni di mediazione linguistico culturale per facilitare la comunicazione e il rapporto scuola-famiglia degli alunni non italofofoni, anche facendo riferimento a volontari presenti sul territorio che abbiano competenze nella lingua straniera di interesse.</p>
SPORT E MOVIMENTO	<p>I Attività di partecipazione a tornei interscolastici e a giornate dedicate allo sport in senso plurale, con l'intervento di docenti interni e di esperti esterni, che siano iniziativa interna o che nascano dall'adesione a progetti promossi dal MIM, dal CONI, da altri Enti e da parte delle associazioni del territorio. Obiettivi comuni sono quelli di promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva; contribuire, attraverso un'adeguata educazione al movimento, alla formazione integrale della persona; oltre che obiettivi più specifici quali: sviluppare la capacità di controllo e movimento nei diversi spazi e ambienti; favorire l'attività di gruppo e la socializzazione; acquisire il valore delle regole nei giochi e nello Sport; sviluppare le capacità di coordinazione.</p>
SALUTE E PREVENZIONE	<p>Azioni di educazione alla salute e alla prevenzione con la collaborazione di esperti esterni, degli Enti e associazione del territorio, in un'ottica olistica della persona. Finalizzate alla individuazione precoce di eventuali difficoltà e alla informazione e formazione su tematiche quali il consumo consapevole e responsabile del cibo, i rischi dell'uso di sostanze, droghe e alcool, le caratteristiche fisiche e emotive tipiche dell'età puberale. Obiettivo comune è il benessere psicofisico di ciascuno e di tutti, le diverse azioni saranno rivolte agli allievi, ai genitori e al personale scolastico.</p>
CITTADINANZA ATTIVA	<p>In collaborazione con l'Amministrazione locale e le associazioni del territorio, si propongono azioni finalizzate all'educazione alla cittadinanza attiva: percorsi di conoscenza e tutela del territorio e della cultura locale; di educazione alla legalità; di educazione finanziaria; di conoscenza del ruolo dell'Amministrazione locale; percorsi di Service Learning; partecipazioni ad iniziative sul territorio che coinvolgano gli alunni come protagonisti attivi.</p>



#### CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Con le azioni riguardanti le attività di continuità e orientamento si intende rispondere ai bisogni formativi di crescita e di formazione della propria identità. L'orientamento è un processo evolutivo trasversale, continuo ed esteso lungo tutto l'arco di vita. Per quanto riguarda la continuità si svolgeranno attività didattiche concordate tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, che possano favorire il sereno passaggio degli alunni fin dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria di 1° grado, per favorire il benessere scolastico, minimizzare i disagi e scongiurare gli insuccessi. Il lavoro collaborativo tra alunni di diverse classi sia in verticale che in orizzontale, così come la collaborazione tra insegnanti appartenenti a diversi ordini di scuola, rappresenta per tutti un'opportunità di crescita e confronto. Fondamentale nell'ottica di orientamento permanente è la didattica orientativa laboratoriale che consenta a ciascuno di fare esperienza delle proprie attitudini e sperimentare competenze nuove, durante tutto il percorso scolastico. Attività di orientamento informativo e formativo si prevedono tra la scuola di primo grado e la scuola di secondo grado per un monte orario di almeno 30 ore per classe. In un'ottica di didattica orientativa verticale e orizzontale, coinvolgente tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria, si organizzano le "Settimane dei club", uno spazio temporale in cui viene interrotta la didattica tradizionale e proposti agli alunni dei laboratori a classi aperte. In tali laboratori, detti club, si affrontano tematiche differenti, si sperimentano diverse modalità di apprendimento, per lo più in situazione di cooperative learning: è uno stile di insegnamento non basato sulla didattica trasmissiva di nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria, ma una modalità che consente di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, secondo i metodi di apprendimento basati sulla ricerca-azione: fare ipotesi, collaborare, affrontare e risolvere problemi insieme, progettare in modo autonomo. Gli alunni possono scegliere il club a cui iscriversi, sulla base dei propri interessi e attitudini, formando quindi delle nuove "classi" diverse da quelle di appartenenza, in cui si ritrovano a cooperare e agire.

Azioni che avvicinino gli studenti al mondo della scienza, della tecnologia, della matematica, dell'informatica e della robotica in modo ludico e laboratoriale. Attraverso l'utilizzo di un linguaggio semplice e intuitivo, di



PROGETTI STEM	<p>metodologie attive e innovative, mediante l'acquisizione di strumenti digitali e il tinkering, promuovendo un approccio che stimoli il pensiero divergente e produttivo, gli alunni potranno provare a sperimentare per tentativi ed errori, sviluppando competenze in tali ambiti e allo stesso tempo costruendo competenze trasversali alle discipline e agli ambiti d'esperienza (imparare ad imparare, problem solving, imprenditorialità).Le attività potranno riguardare tutti gli ordini di scuola, adattandone il percorso alle classi di volta in volta coinvolte e costituendo un importante momento di scambio e autoformazione per i docenti stessi.</p>
EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITA'	<p>Azioni di sensibilizzazione ai concetti di sostenibilità e di tutela, nel quadro dell'Agenda 2030, anche in collaborazione con gli Enti Locali e le associazioni del territorio. Tutte le classi di ogni ordine saranno coinvolte, nel rispetto delle caratteristiche proprie dell'età dei discenti, in attività che conducano ciascuno all'acquisizione di competenze trasversali attraverso attività, quali percorsi sullo spreco, adozione di aree pubbliche, progetti di piantumazione, percorsi di analisi dei problemi e di progettazione, che portino alla consapevolezza che i gesti quotidiani sono fondamentali nel determinare il cambiamento locale e globale.</p>
LINGUAGGI ESPRESSIVI	<p>Progetti volti alla realizzazione di percorsi laboratoriali di arte figurative, musica, teatro, avvalendosi della competenza dei docenti interni, ma anche collaborando con diverse realtà associative e private del territorio. Le attività artistiche non solo stimolano il pensiero creativo, ma rafforzano le competenze e migliorano complessivamente le prestazioni scolastiche. Le varie attività, sviluppate con metodi e strumenti analogici e/o digitali, si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte in modo che ciascuno possa esprimere nel modo più consono il proprio universo emotivo.</p>
CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO	<p>Le relazioni con i pari fra i preadolescenti sono centrali per la crescita e lo sviluppo dei singoli e sicuramente la scuola è l'agenzia educativa di riferimento per favorirle. A volte esse sono costruite su comportamenti non sani per la crescita di futuri cittadini: bullismo, illegalità, utilizzo scorretto delle</p>



	<p>nuove tecnologie. Le azioni che si intendono implementare mirano a sensibilizzare gli studenti, il personale scolastico e le famiglie sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo un ambiente scolastico sicuro e inclusivo. Si prevedono attività di incontri interattivi con esperti per educare gli studenti sui segnali del bullismo e del cyberbullismo, e su come affrontarli; partecipazione a proposte di attività da parte di Istituzioni, agenzie e soggetti esterni; utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet e i social un luogo più sicuro.</p>
INNOVAZIONE METODOLOGICA	<p>Promozione di sperimentazioni di modelli e metodologie didattiche innovative quali, a titolo esemplificativo, il CBL (Challenge Based Learning), cioè l'apprendimento basato sulle sfide che cerca di sollecitare anche e soprattutto una motivazione intrinseca; il MAB, laboratorio didattico innovativo di mappatura collettiva e partecipata di un luogo (o di un insieme di luoghi), che rientra nel campo dell'Outdoor Learning, integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche di un territorio; il MID (Modello Impara Digitale) che rende gli alunni protagonisti del loro percorso di costruzione del sapere, in cui la didattica è coinvolgente e attiva e in cui le conoscenze della tradizione si integrano con l'innovazione, per maturare una visione trasversale e olistica del sapere; il Debate (Argomentare e dibattere), che consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro), e consente di acquisire competenze trasversali («life skill»), e favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.</p>

#### Insegnamento delle lingue delle minoranze storiche : il gallurese

La programmazione didattica può prevedere, come da LR .22/2018 art 17 – Protocollo di Intesa tra l'Assessore della Pubblica Istruzione e Il Direttore dell'USR – Linee Guida, l'attività di insegnamento delle lingue delle minoranze storiche nella classe o sezione o, in alternativa, attraverso la



composizione modulare di gruppi di alunni provenienti da diverse classi o sezioni. Relativamente alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado, secondo quanto previsto dall'art. 17, "le Istituzioni scolastiche inseriscono nel percorso educativo linguistico, in orario curriculare, l'insegnamento delle lingue delle minoranze storiche e quello nelle lingue delle minoranze storiche di tutte le materie del curriculum, secondo modalità sulle specifiche corrispondenti a ciascun ordine e grado scolastico".

L'attivazione delle attività sarà subordinata alla richiesta da parte della totalità delle famiglie degli scolari/studenti per classe o ad un numero minimo di richieste in grado di consentire l'aggregazione di più richiedenti di diverse classi in un unico gruppo di apprendimento; lo studio della specificità linguistica della Sardegna dovrebbe auspicabilmente far parte del percorso formativo degli studenti come insegnamento del Sardo e come studio sulla Sardegna e sulla Lingua Sarda, e agli scolari/studenti che lo chiedono sarà garantita – laddove possibile – in orario curricolare la compresenza delle lingue di minoranza accanto alla lingua italiana e a quella straniera; l'insegnamento suddetto può essere delle lingue delle minoranze o in lingua delle minoranze (insegnamento veicolare); in questo ultimo caso, può essere svolto (metodo CLIL) per tutte le materie del curriculum.

#### Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito a miglioramento dotazioni hardware, attività didattiche e formazione degli insegnanti.



Sulla base di tali indicazioni nell'Istituto è stato individuato l'Animatore Digitale che guida il Team per l'innovazione digitale, composto da tre docenti che hanno il compito di supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica in questo Istituto comprensivo, nonché l'attività dell'Animatore digitale.

#### AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale; l'inclusione infatti fa parte degli indirizzi generali stabiliti per il PTOF. Il Collegio dei Docenti ha individuato, allo scopo, una commissione dedicata. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano alla redazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici personalizzati (PDP) per gli alunni con BES (Bisogni educativi Speciali). Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) viene annualmente redatto ed aggiornato dal Gruppo di Lavoro di Istituto (GLI) e adottato dal Collegio dei Docenti. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che mostrino particolari esigenze, viene costantemente monitorato attraverso i gruppi di lavoro di Istituto (Consigli di Classe, di Interclasse di Intersezione, GLO e GLI). La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è adeguatamente strutturata. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti, destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di Istituto. Gli studenti stranieri presenti nell'istituto, conseguono, complessivamente, risultati di livello medio-alto. L'Istituto aderisce ad una rete di Scuole, finalizzata all'Inclusione.

**VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO** : I criteri di valutazione sono conformi a quelli indicati nel Documento di Istituto sulla valutazione, elaborato dalla scuola, e terranno conto delle difficoltà dell'alunno, registrando i progressi compiuti, sulla base degli obiettivi e delle



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

misure indicate nei relativi PEI e PDP.



## Scelte organizzative

Nella presente sezione viene descritta la Scuola e la sua organizzazione.

**Il Dirigente Scolastico** assicura la gestione unitaria della Scuola, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane.

**Funzioni strumentali** sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti, che ne hanno fatto domanda, e che possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate dal Collegio dei docenti.

Le funzioni strumentali individuate sono:

- Funzione Strumentale: PTOF e regolamenti
- Funzione Strumentale INVALSI
- Funzione Strumentale Sperimentazione didattica

**Le Commissioni** a cui vengono affidati compiti specifici **sono** composte da docenti, che ne fanno richiesta.

Commissione PTOF e Regolamenti

composta da quattro docenti di diversi ordini di scuola, uno dei quali riveste l'incarico di Funzione strumentale con il compito di controllare e mantenere il sistema di coerenza interna del PTOF di aggiornare i regolamenti di Istituto opera in stretto collegamento con i team operativi, le commissioni e Il Dirigente Scolastico.

Nucleo Interno di Valutazione (NIV)

Commissione composta di quattro membri, di cui il Dirigente Scolastico che la presiede,





provvede alla redazione, alla pubblicazione e all'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV) di Istituto, alla elaborazione, alla redazione, all'aggiornamento e alla pubblicazione del Piano di Miglioramento di Istituto (PDM).

### Commissione Elettorale

La commissione elettorale d'Istituto è costituita in occasione delle Elezioni dei rappresentanti dei Docenti, del personale ATA, dei genitori e degli studenti in seno al Consiglio di Istituto. È costituita da docenti di ruolo in servizio nell'istituto, personale ATA, di ruolo sempre in servizio nell'istituto e da genitori.

### Commissione Inclusione

La Commissione Inclusione costituita tre referenti distinti per BES/DSA, BES/Svantaggio e BES/L.104. rileva e monitora, a livello di istituto, la presenza di alunni in situazione con disabilità, con BES, e con DSA e degli alunni stranieri presenti nella scuola; supporta e monitora l'attività dei gruppi di lavoro; cura la raccolta e la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere e predispone quanto necessario per ulteriori piani di intervento; promuove incontri e focus su specifiche tematiche, fornisce consulenza e supporto in merito alle strategie e alle metodologie da proporre, a supporto dell'attività di intervento sui singoli casi e nelle classi.

### Commissione visite guidate e viaggi di istruzione

La Commissione visite guidate e viaggi di istruzione è composta da tre docenti e si occupa di proporre e organizzare visite guidate e viaggi di istruzione.

### Commissione oraria

Composta dai docenti referenti di plesso si occupa di predisporre l'orario provvisorio nelle prime settimane di lezione e di seguito l'orario definitivo a completamento dell'organico avvenuto

### Team bullismo e cyberbullismo

Composto da un referente e i docenti che si sono resi disponibili



Comitato valutazione docenti in anno di prova

Comitato composto dal Dirigente Scolastico e tre docenti assunti a tempo indeterminato, si occupa della valutazione dell'anno di prova per i docenti neoassunti

### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia è costituito dai posti comuni, dai posti di sostegno e dai posti per il potenziamento. L'organico dell'autonomia ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa.

Nel nostro Istituto è così utilizzato

Scuola Primaria: l'insegnante di Potenziamento svolge attività di supporto e potenziamento nelle classi per gli alunni in difficoltà; si mette, altresì, a disposizione per le supplenze (solo per il primo giorno di sostituzione). Impiegato in attività di insegnamento e potenziamento.

Scuola Secondaria: il docente di Lingua Inglese individuato viene impiegato in attività di potenziamento e sostituzioni: svolge attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di Lingua Inglese, potenziamento dell'offerta formativa, dedicato alle attività finalizzate per l'ottenimento della certificazione internazionale Cambridge-Young Learners, inoltre, una quota del monte ore è destinata alle eventuali sostituzioni.